

A.T.C. Provincia di Lecce

12 MAR 2024

POSTA IN ARRIVO

REGIONE PUGLIA



A.T.C. Provincia di Lecce
Ambito Territoriale di Caccia



Emis/Rev	Data	Descrizione	Note
0	marzo 2024	I emissione	

Titolo:

**CENSIMENTO DI FAGIANI COMUNI
IN AREE CAMPIONE DELL'ATC DELLA PROVINCIA DI LECCE
INTERESSATE DA RIPOPOLAMENTI**

Committente:

A.T.C. - Provincia di Lecce

Redazione/Progettazione:



A.T.C. Provincia di Lecce
PROTOCOLLO GENERALE

Giuseppe La Giola

Dott. Giuseppe La Giola
PhD ADOSSE
PhD in Ecologia

12 MAR. 2024

A.T.C. PROVINCIA DI LECCE
Il Segretario - Tesoriere
Dott. Piero MALORGIO

Prot. N. 000286

SOMMARIO

Premessa.....	2
Finalità	3
Organizzazione e svolgimento dei censimenti	3
Risultati dei censimenti.....	7
Conclusioni.....	7

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Localizzazione delle aree censite nella zona settentrionale della provincia di Lecce. I tondi rappresentano le aree di rilascio e sono accompagnate dal nome e dal numero di esemplari rilasciati. .4

Figura 2 - Localizzazione delle aree censite nella zona centrale della provincia di Lecce. I tondi rappresentano le aree di rilascio e sono accompagnate dal nome e dal numero di esemplari rilasciati. .5

Figura 3 - Localizzazione delle aree censite nella zona meridionale della provincia di Lecce. I tondi rappresentano le aree di rilascio e sono accompagnate dal nome e dal numero di esemplari rilasciati. .6

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Esemplari di Fagiano comune censiti durante i transetti.....7



 A.T.C. PROVINCIA DI LECCE
Il Segretario - Tesoriere
Dott. Piero MALORGIO

PREMESSA

Il sottoscritto, in qualità di tecnico faunistico esperto di censimenti e monitoraggi della fauna selvatica, è stato incaricato dalla stagione 2018-2019 dell'organizzazione e conduzione dei censimenti della specie Fagiano comune in alcune aree delle aree della provincia di Lecce selezionate per il rilascio di esemplari per ripopolamento.

Il Fagiano comune è una specie dotata di una notevole plasticità ecologica che gli permette di frequentare una grande varietà di ambienti naturali e semi-naturali. Le aree maggiormente vocate per la specie sono quelle pianeggianti e collinari, coltivate anche intensamente purché dotate di una certa eterogeneità ambientale in modo che gli esemplari possano sfruttare i differenti ambienti per soddisfare le loro esigenze biologiche (siti di riproduzione, cibo e acqua); la specie preferisce, infatti, aree con alternanza tra componenti naturali e coltivate, evitando le monoculture molto estese soprattutto se mancano di elementi fissi del paesaggio, come siepi, fasce boscate e boschetti, e prediligendo le aree coltivate alternate caratterizzate dalle tradizionali rotazioni agrarie; soprattutto in aree con estate calde e secche risulta necessaria una adeguata dotazione di risorse idriche (Cocchi *et al.* 1998¹).

Le principali tecniche di censimento del Fagiano comune sono quella del censimento in battuta, al canto, al posatoio notturno e delle nidiate (Meriggi & Papeschi 1993²). La prima, che consiste nel "rastrellare" con un fronte di battuta aree campione del territorio in modo da contare tutti i fagiani presenti, necessita di una accurata preparazione del percorso di censimento con precisi riferimenti sul campo e di un numero elevato di battitori esperti, oltre che del permesso del conduttore del fondo, se area coltivata. La seconda tecnica di censimento, al canto, necessita, invece, esclusivamente di pochi rilevatori che sfruttano la maggiore contattabilità dei maschi della specie nel periodo degli amori (aprile-maggio).

Il censimento al posatoio notturno presuppone l'esistenza di tale posatoio e la precisa conoscenza della sua localizzazione. L'arrivo al posatoio da parte dei maschi è anticipato da un verso facilmente udibile. Tale tecnica è particolarmente idonea solo nel periodo invernale.

Il censimento delle nidiate, da effettuarsi preferibilmente in agosto, consiste nell'osservazione diretta con binocoli degli animali nelle ore diurne, percorrendo l'area campione preferibilmente in auto o con l'ausilio di cani.

Il censimento in battuta è stato scartato per l'elevato numero di persone da coinvolgere e la difficoltà di ottenere formali consensi dai conduttori dei fondi, mentre quello al posatoio notturno perché non si hanno le conoscenze sufficienti sulla presenza o meno di tali posatoi.

Il censimento del Fagiano comune, dopo l'esperienza degli anni precedenti, è stato ripetuto dal sottoscritto nel 2023 attraverso un censimento al canto in primavera e un censimento visivo in agosto.

 A.T.C. PROVINCIA DI LECCE
Il Segretario - Tesoriere
Dott. Piero MALORGIO

A.T.C. Provincia di Lecce

12 MAR 2024

POSTA IN ARRIVO

¹ Cocchi R., Riga F. & Toso S., 1998. Biologia e gestione del Fagiano. Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, Documenti Tecnici, 22: 1462 pp.

² Meriggi A. & Papeschi A., 1998. Fagiano. In: Simonetta A.M & Dessì-Fulgheri (a cura di). Principi e tecniche di gestione faunistico-venatoria. Greentime, Bologna: 116-134.

FINALITÀ

Scopo dei censimenti è quello di verificare il successo delle immissioni di Fagiano comune nel corso dell'anno, atteso che gli animali immessi sopravvivano e si riproducano.

ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEI CENSIMENTI

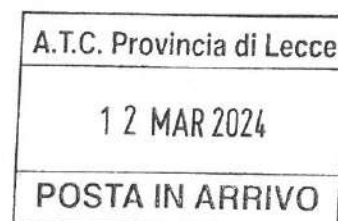
Per il raggiungimento delle finalità dello studio, ovvero verificare il successo delle immissioni di Fagiani comuni in aree campione, è stato effettuato un censimento nella seconda quindicina dell'aprile 2023 e ripetuto nella seconda metà dell'agosto 2023, immediatamente prima dell'apertura della stagione venatoria.


Le aree campione dove effettuare i censimenti sono le stesse degli anni precedenti e sono state scelte tra quelle segnalate come le più idonee al ripopolamento dai referenti dei gruppi di lavoro degli anni precedenti. Le aree campione sono state scelte in modo che potessero rappresentare tutta la provincia e sono state quindi dislocate a nord, a centro e a sud della stessa (Figura 1, Figura 2, Figura 2).

I censimenti sono stati effettuati dall'alba fino a metà mattina e nelle ultime tre ore di luce, in giorni con buona visibilità, ispezionando le aree campione con l'uso di binocolo e cannocchiale. L'area prescelta è stata indagata percorrendo in auto a lenta andatura le strade percorribili, con soste ripetute nelle aree che offrivano una buona visibilità.

Si è cercato di seguire le strade più prossime alle aree di maggiore idoneità per il Fagiano comune, avvalendosi sia dei consigli degli esperti locali sia della lettura di foto satellitari tramite Oruxmaps e Google Maps, apposite applicazioni per smartphone.

Durante il censimento si sono inoltre registrati i punti in cui sono avvenuti gli avvistamenti, sempre attraverso l'app Oruxmaps che restituisce tali informazioni in formato kml gestibili in ambiente GIS.



 A.T.C. PROVINCIA DI LECCE
Il Segretario - Tesoriere
Dott. Piero MALORGIO

12 MAR 2024

POSTA IN ARRIVO

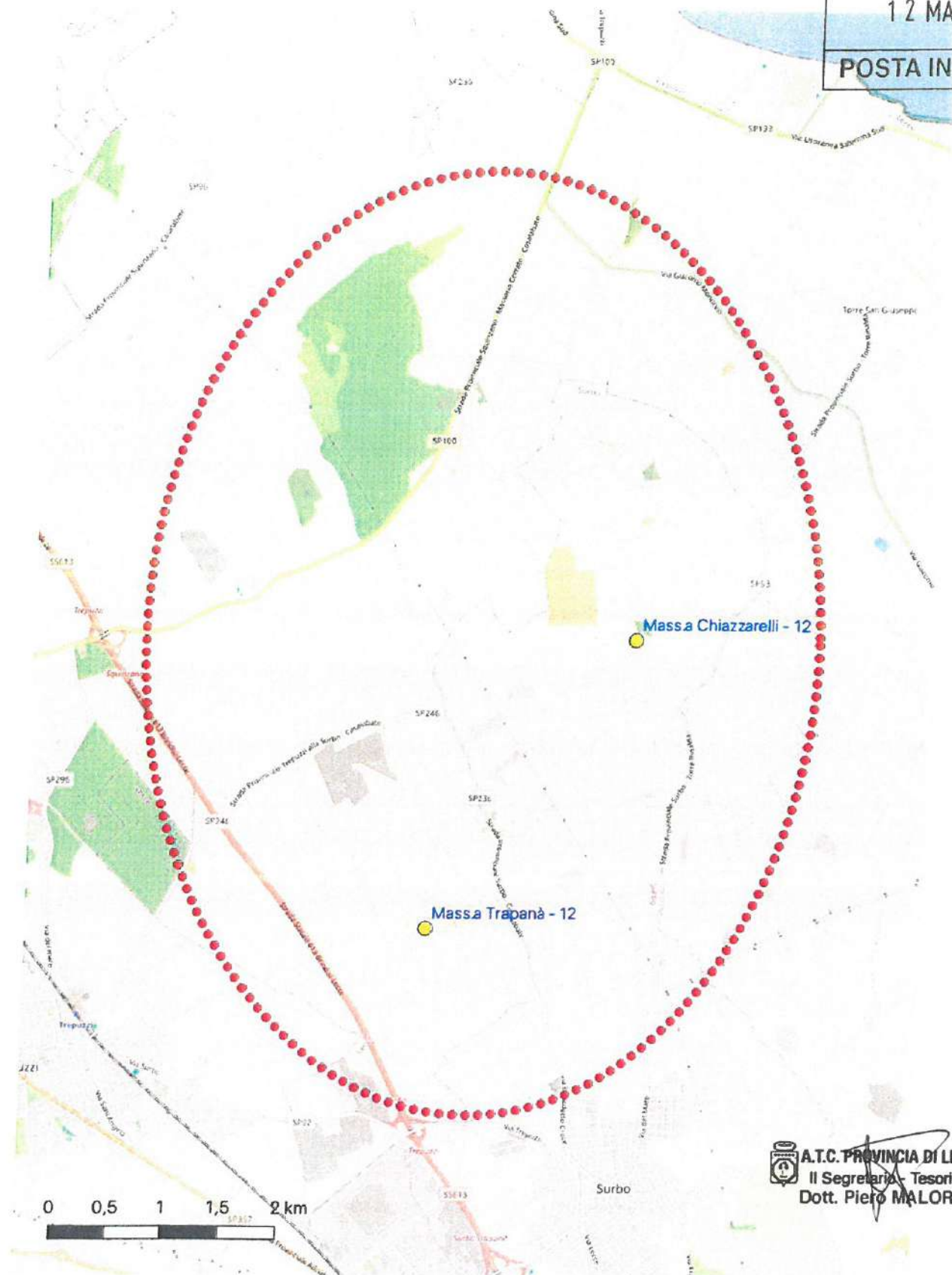


Figura 1 - Localizzazione delle aree censite nella zona settentrionale della provincia di Lecce. I tondi rappresentano le aree di rilascio e sono accompagnati dal nome e dal numero di esemplari rilasciati.

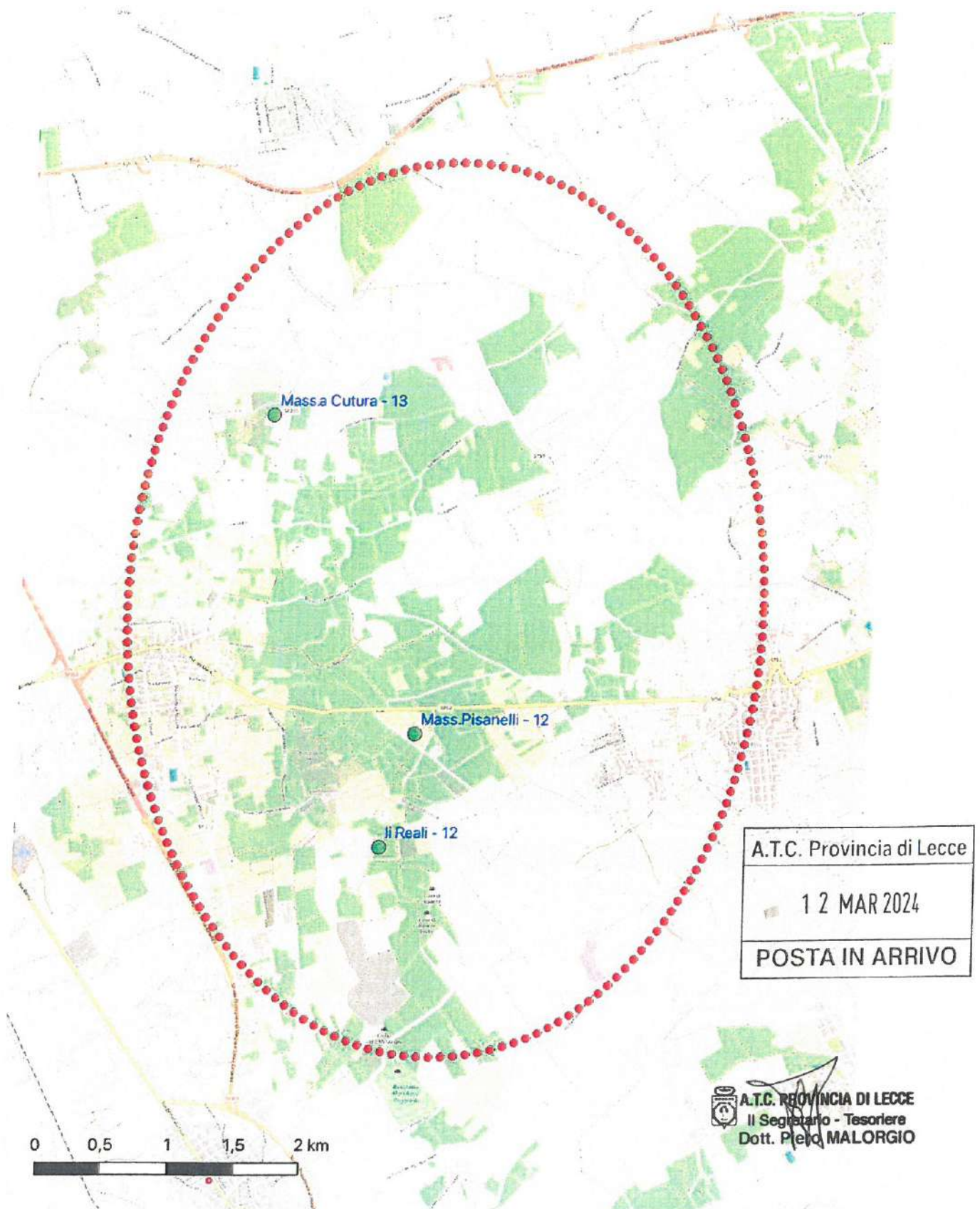


Figura 2 - Localizzazione delle aree censite nella zona centrale della provincia di Lecce. I tondi rappresentano le aree di rilascio e sono accompagnati dal nome e dal numero di esemplari rilasciati.

12 MAR 2024

POSTA IN ARRIVO

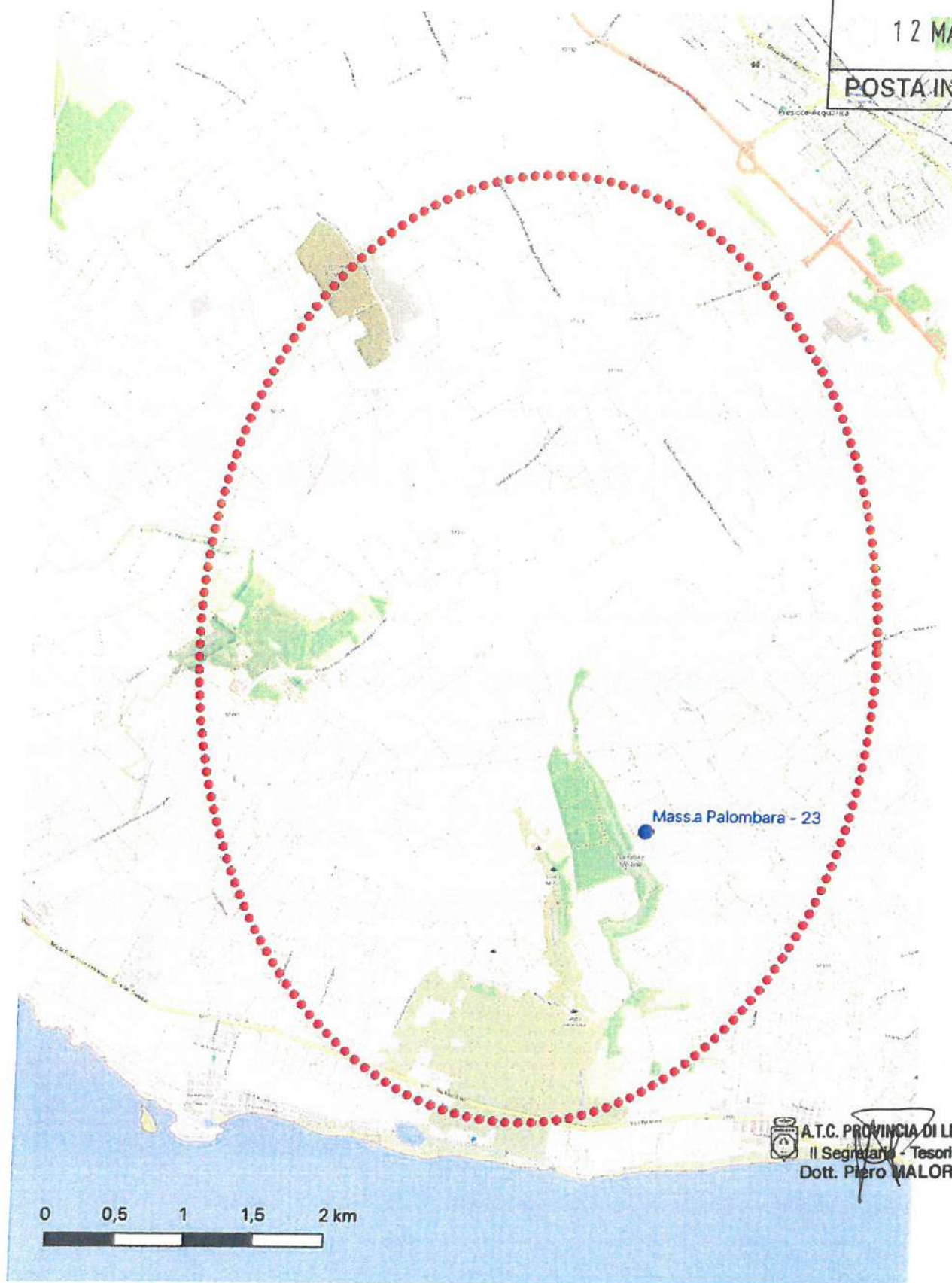


Figura 3 - Localizzazione delle aree censite nella zona meridionale della provincia di Lecce. I tondi rappresentano le aree di rilascio e sono accompagnati dal nome e dal numero di esemplari rilasciati.

RISULTATI DEI CENSIMENTI

In aprile sono stati osservati meno individui rispetto a quelli rilasciati in ciascuna zona di immissione (Tabella 1). Questo è abbastanza prevedibile per diverse cause:

- elevato tasso di mortalità a cui vanno incontro gli esemplari allevati in cattività e immessi in un ambiente naturale sconosciuto;
- elevato tasso di dispersione attorno all'area di rilascio che, di fatto, ne riduce enormemente la densità nell'area di studio;
- elusività della specie che, a differenza degli uccelli canori, emette le sue vocalizzazioni - spesso unico indizio di presenza - in maniera occasionale e discontinua.

Il numero di esemplari avvistati in agosto, inaspettatamente, non è di molto superiore a quello registrato prima della riproduzione che può essere dovuto alla ancora maggiore elusività della specie al di fuori del periodo riproduttivo per la quasi totale sospensione delle vocalizzazioni e alla presenza di una vegetazione infestante più alta dove nascondersi.

Ciononostante, non è da escludere anche la possibilità di un effettivo ridotto tasso di crescita della popolazione dovuto alle condizioni particolarmente ostili delle siccitose estati salentine.

Tabella 1 - Esemplari di Fagiano comune censiti durante i transetti.

nord	Chiazzareddi - Trapanà	5	7
------	------------------------	---	---

CONCLUSIONI

I censimenti effettuati hanno confermato la bassissima densità di Fagiano comune nel territorio provinciale, anche quando interessati da immissioni e, pertanto, risulta impossibile valutarne l'entità.

Le aree indagate non rappresentano l'intero territorio dell'ATC, ma sono comunque tra quelle a maggiore vocazione per la specie.



A.T.C. PROVINCIA DI LECCE
Il Segretario - Tesoriere
Dott. Piero MALORGIO

A.T.C. Provincia di Lecce

12 MAR 2024

POSTA IN ARRIVO